

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E
ISTRUZIONE

Oggetto: Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19. L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 art. 12 – Concessione di contributi per la capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e microimprese a sostegno della ripresa produttiva. DGR 1572 del 13 dicembre 2021. Revoca del DDSPLI n. 828 del 23 dicembre 2021 – Approvazione dell'Avviso per l'Individuazione dei Soggetti Gestori del Fondo per la Capitalizzazione e Patrimonializzazione delle Piccole e Micro Imprese”

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la L.R. 2 dicembre 2021, n. 33 “Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative”;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione) ;

DECRETA

1. di revocare il Decreto del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione n. 828 del 23 dicembre 2021 – “Misure Urgenti per il sostegno alle attività a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19. L.R. 2 dicembre 2021, n. 33, art. 12 – Concessione di contributi per la capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e microimprese a sostegno della ripresa produttiva. DGR 1572 del 13 dicembre 2021”;
2. di approvare contestualmente l'Avviso “Individuazione dei Soggetti Gestori del Fondo per la Capitalizzazione e Patrimonializzazione delle Piccole e Micro Imprese” di cui l'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, conformemente all'articolo 12 della legge regionale 2 dicembre 2021, n. 33 e alla DGR 1572 /2021;
3. di approvare altresì l'Allegato 2 – “Domanda dei Confidi per la gestione dell'intervento di capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e micro imprese” che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di stabilire che la domanda dovrà essere presentata entro 15 giorni dalla pubblicazione delle presenti disposizioni attuative sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche/Aree-tematiche/Sede-fissa/Contributi-impresе-intrattenimento>.



La data di presentazione è stabilita dalla data di ricevuta dell'avvenuto invio dell'istanza tramite Posta Elettronica certificata: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it;

5. di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, sul sito www.norme.marche.it in base alla DGR n. 573 del 06.06.2016, adottata ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3 del 16.02.2015 e sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Silvano Bertini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante “Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19." che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS-19" che, tra l'altro, all'art. 4, prevede misure per potenziare la capacità di intervento del Sistema Sanitario;
- Legge del 29 aprile 2020, n. 27 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. n. 110, supplemento 16;
- DPCM del 10 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 n. 5443;
- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 – “Disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio



2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 – “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 7 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (De Minimis);
- D.lgs. n. 159/2011 “Codice antimafia”, in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per provvedimenti, atti, contratti ed erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro;
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e delle sue modifiche (C(2020) 2215) e C(2020) 3156 adottate rispettivamente il 3 aprile 2020 e l'8 maggio 2020, concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” attraverso la quale la Commissione definisce le condizioni di compatibilità che applicherà in linea di massima agli aiuti concessi dagli Stati membri a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, in considerazione del fatto che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese; la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI;
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 – “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare:
 - l'art. 53 che prevede una deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese, prevedendo che tali soggetti, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da Covid-19, accedono agli aiuti previsti al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione;



- l'art. 61 comma 7 prevede che non devono in ogni caso essere superate le soglie massime per beneficiario di € 800.000,00, calcolate tenendo conto di ogni altro aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui ai predetti articoli;
- l'art. 264 che, al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese in relazione all'emergenza Covid-19, prevede la dichiarazione di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e salvo l'obbligo per le amministrazioni procedenti di effettuare controlli, anche a campione;
- Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 – “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- DPCM 30 giugno 2021;
- L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 – “Assestamento del bilancio 2021-2023 e modifiche normative”. Art. 12 – “Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19”;
- DGR 1572 del 13 dicembre 2021 – “Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive a seguito dell'emergenza Covid-19 – L.R. 2 dicembre 2021 n. 33, art. 12 – Concessione di contributi per la capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e microimprese a sostegno della ripresa produttiva”;
- DDSPLI 828 del 23 dicembre 2021 – “Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica covid-19. L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 art. 12. Concessione di contributi per la capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e microimprese a sostegno della ripresa produttiva. DGR. 1572 del 13 dicembre 2021”.

Motivazioni

In base all'articolo 26 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ripartito tra le regioni le risorse del “Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica”.

La Regione Marche con l'art. 12 della L.R. del 2 dicembre 2021, n. 33 ha provveduto a ripartire la somma ricevuta per l'annualità 2021, pari a € 10.064.044,74, come di seguito indicato:



- a) euro 6.000.000,00 per sostenere la ripresa economica delle piccole e medie imprese che abbiano sottoscritto e versato un aumento di capitale ai sensi di quanto previsto dall'atto di Giunta di cui al comma 2;
- b) euro 2.880.039,48 per contributi straordinari alle imprese esercenti attività di discoteca, sala da ballo, altre attività di divertimento e intrattenimento, catering, banqueting, organizzazione di cerimonie, feste e altre attività connesse;
- c) euro 592.002,63 per contributi straordinari alle imprese esercenti trasporto turistico mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 (Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente);
- d) euro 592.002,63 per contributi straordinari ai parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Con DGR n. 1572 del 13 dicembre 2021 la Giunta regionale ha dato attuazione esclusivamente alla misura di cui alla lett. a), con la concessione di contributi alle piccole e micro imprese anche sotto forma di cooperative, per interventi mirati al rafforzamento del capitale, stabilendo nell'Allegato 1 i criteri e le modalità della misura.

Con DDSPLI n. 828 del 23 dicembre 2021 si è provveduto a dare attuazione all'art. 12 della Legge regionale del 2 dicembre 2021, n. 33 e alla DGR 1572/2021, stabilendo: i termini e le modalità per la presentazione della candidatura da parte dei Confidi per la gestione dell'intervento; i termini e le modalità di trasferimento delle risorse ai Confidi medesimi; la modulistica e le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per la presentazione delle domande di accesso ai benefici di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b) e c), da parte dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1; i termini e le modalità per lo svolgimento dell'attività di relazione e rendicontazione di cui all'art. 6 da parte dei Confidi; le procedure operative necessarie per la gestione delle risorse; le modalità e i criteri del rientro delle risorse.

Da un attento riesame del DDS PLI n. 828 del 23 dicembre 2021 e della relativa documentazione allegata sono emersi errori formali e la necessità di alcune più precise indicazioni procedurali.

Per questo motivo e al fine di procedere all'armonizzazione amministrativa con la DGR 1572/2021 è opportuno revocare il DDS PLI n. 828 del 23 dicembre 2021 e contestualmente approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, l'Allegato 1, "Avviso per l'individuazione dei soggetti gestori del fondo per la capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e micro imprese """, e l'Allegato 2 "Modulo per la presentazione della domanda".

I contributi previsti da questa legge sono concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ai sensi e nel rispetto delle disposizioni indicate nel Temporary Framework approvato dalla Commissione Europea (Comunicazioni C(2020) 1863 del 19/3/2020 e 2020/C 112/01 del 04/04/2020 e s.m.i.), nonché nel rispetto delle disposizioni



contenute nella decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21/05/2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del Decreto Legge 34/2020.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra detto si ritiene di adottare il presente decreto: Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19. L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 art. 12 – Concessione di contributi per la capitalizzazione e patrimonializzazione delle piccole e microimprese a sostegno della ripresa produttiva. DGR 1572 del 13 dicembre 2021. Revoca del DDS PLI n. 828 del 23 dicembre 2021 – Approvazione dell'Avviso per l'individuazione dei Soggetti Gestori del Fondo per la Capitalizzazione e Patrimonializzazione delle Piccole e Micro Imprese”

Il responsabile del procedimento

(Silvano Bertini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1 – “AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DEL FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE E PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE”;

Allegato 2 - “DOMANDA DEI CONFIDI PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO DI CAPITALIZZAZIONE E PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MICRO IMPRESE”

